

INDICE

	Pag.
BIBLIOGRAFIA (<i>specificata e di riferimento</i>).	IX

CAPITOLO I

I TORNEI

I Tornei — *belli praeludia* — scuole di guerra, festeggiamenti pubblici in occasioni solenni delle classi militari e nobili. Storiografia. Bibliografia scarsa, mancata, sotto l'aspetto araldico e militare. Letteratura di occasione e di riferimento il più vario. A Roma, di riferimento al carnevale. Scrittori maggiori non sincroni. Più scarsi i documenti di archivi pubblici e privati. I tornei espressione della cortesia e della cavalleria medioevale. Formazione del cavaliere perfetto. Il cavaliere torneario. Il cavaliere di grido. Il cavaliere sempre nobile. *Militia nobilitat*. I tornei parte della storia militare d'Italia. La Disfida di Barletta, torneo nazionale. Il senso dell'onore nazionale nel cinquecento. La cavalleria in Italia istituzione nazionale. L'epopea cavalleresca, col poema dell'Ariosto che ne crea il mito — gloria nazionale. Il romanzo cavalleresco e sua discussione, dall'XI al XIII secolo. Diffusione dei tornei. Dante e Gregorovius. La cavalleria in Italia e il feudo franco. La primogenitura. I secondogeniti in Italia con la via ai due ordini: *ordo militaris* e *ordo ecclesiasticus*. Le grandi famiglie con essi al Papato. La dignità cavalleresca anche nei comuni. Armamento dei cavalieri. Cerimonia per Cola di Rienzo. Vigilia d'armi a S. Giovanni in Laterano. Cerimonia per Stefano Colonna e Napoleone Orsini. Permanenza della cavalleria nei secoli. Ordini militari religiosi. Ordini cavallereschi. Ordine aurato. Ordini equestri moderni. Armi gentilizie. Stemmi nelle tombe dei cavalieri e dei Papi. I tornei e l'arte araldica. Il blasone. I sepolcri dei Papi in attestazione dell'uso originario. Benedizione delle armi: cerimonia per lo stocco e il berrettone nella messa di Natale

CAPITOLO II

I TORNEI IN EUROPA E IN ITALIA

	Pag.
I tornei feste della cavalleria. Ambita la sua dignità anche dai figli dei re. Francesco I, re di Francia, armato cavaliere a Marignano da Bayard. Partecipazione d'obbligo ai tornei per i cavalieri. Esigenza della cortesia e complemento del culto della dama. I tornei, le giostre, i caroselli. Loro origine. I tornei coevi all'antichissima vita militare sassone, come la cavalleria. Loro legislazione e diffusione in Italia di derivazione francese. I tornei in Germania, da Enrico I. l'Uccellatore (934) al torneo di Worms (1487). Cessazione e trasformazione dei tornei, al secolo XVI, con l'invenzione delle armi da fuoco. L'artiglieria e l'apostrofe dell'Ariosto. I tornei in Inghilterra: la cavalleria dell'Ordine del Bagno e dell'Ordine della Tavola Rotonda. Luigi Alemanni nel Girone il Cortese rievoca i tornei inglesi antichissimi. I tornei da Edoardo III (1043) ai tornei di Barbourg (1383) e di Parigi per Maria d'Inghilterra (1514). I tornei in Francia, remotissimi in Provenza. Il torneo di Folchetto e la poesia dei trovatori. Certo francese la culla dei tornei. I tornei da Carlo I di Provenza e dalla corte di S. Luigi re di Francia al torneo di Enrico II (1559). I tornei sostituiti dai caroselli. Tornei caroselli sino all'epoca moderna. Torneo di Napoleone III (1853). Tornei in Italia: a Torino, alla corte di Savoia (1313-1937), a Venezia (1364-1415), a Padova, a Vicenza (1588-1642), a Milano. Il torneo di Marco Visconti. I tornei del conte Verde (1368), dei Visconti (1366-1435), di Ludovico il Moro (1491 e 1492), a Ferrara, alla corte estense (1642-1575), a Mantova, alla corte dei Gonzaga (1340-1574), a Piacenza (1574), a Parma (1769), a Bologna (1404-1529), a Rimini (1475), a Cesena (1558). In Toscana (1392-1494), la giostra di Lorenzo il Magnifico (1469), cantata dal Pulci. La giostra di Giuliano de' Medici (1475) cantata dal Poliziano, a Napoli e in Sicilia. I tornei degli Angioini deplorati dal Petrarca. I tornei degli Aragonesi. Giovanna II e la sua giostra (1478). Lo spirito militare nella vita italiana. Il « punto d'onore ». L'arte della guerra. Il Machiavelli. Bande nazionali e condottieri. Diffusione della simbologia del sentimento. Stemmi. Imprese. Il senso dell'onore militare e la Disfida di Barletta (1513). Vita militare e cavalleresca della nobiltà. A Napoli i tornei ormai caroselli (1657-1658). Il torneo di Caserta (1846). Il carosello storico di Napoli (1937)	15

CAPITOLO III

I TORNEI NELLO STATO DELLA CHIESA
E IN ROMA

	Pag.
Il Torneo per Carlo di Provenza primo torneo nazionale, se i tornei d'introduzione francese in Italia. Giostra a Roma (1313). — Giostra al Colosseo (1332). Torneo per Borso d'Este a S. Pietro (1471). Torneo a piazza Navona per le nozze di Girolamo Riario con Caterina Sforza (1476). Costume militare. Ordinamenti per le milizie. Scuola di Artiglieria in Castel S. Angelo (1594). La protezione di S. Barbara. Torneo per la conquista di Granata (1492). Giostra per l'elezione di Alessandro VI (1492). Giostra per l'elezione di Paolo III (1534). Torneo per la nascita del duca d'Orleans (1549). Gerarchia militare: Il Capitano Generale di S.R.C. Generali per la cavalleria, l'artiglieria, la fanteria. Capitani, Aiutanti. Lancie Spezzate. Unità base: la Compagnia. Simbologia araldica nell'esercito: le « imprese.». Torneo di Belvedere (1565). Giostre, incamiciate, barriere diverse. Torneo al palazzo Fiano (1616). Torneo Barberini a piazza Navona (1634). Incremento delle forze militari ad opera di Urbano VIII. La fondazione dell'armeria. Giostra del card. d'Este per Olimpia Pamphili (1645). Torneo Barberini per Cristina di Svezia (1656). Tornei dell'800. Lizza: la piazza di Siena a Villa Borghese. Torneo della guarnigione francese (1953). Carosello degli Ussari francesi (1863). Carosello dei dragoni del papa (1869). Torneo per le nozze di Tommaso di Savoia con Maria Isabella di Baviera (1883). Torneo per le nozze d'argento di re Umberto con la regina Margherita (1893)	43

CAPITOLO IV

IL TORNEO DI BELVEDERE IN VATICANO

Il torneo di Belvedere ultimo e unico torneo militare della Roma del cinquecento. Promosso dallo stesso pontefice e combattuto in Vaticano nel cortile di Belvedere. La celebrità di esso, come Teatro. Costruttori architetti celebri. Definito l'Atrio del piacere. Sua inaugurazione col torneo. Sua costruzione iniziale: palazzo e villa di Innocenzo VIII. Sua congiunzione col palazzo pontificio. Progetto di Giulio II e del Bramante. Intervento di Michelangelo (1550). Collaborazione di Girolamo da Carpi. Sospensione. Ripresa della costruzione da Pio IV con Pirro

Ligorio (1561-1564). Il nicchione di Michelangelo. Nelle nicchie 146 statue. Di esso la visione nelle due tavole incise da Stefano Du Perac. Visione in esse del torneo in onore dei nipoti del Papa Pio IV; conte Annibale Altemps e Ortensia Borromeo (5 marzo 1565). Visione dell'intero cortile di Belvederr dall'incisione di Mario Cartaro (1574). Trasformazione del Belvedrre. Pio V dona al comune le statue. Nuovo periodo sotto Gregorio XIII. Elevazione di un terzo piano. Costruzione di « Tor dei Venti ». La Galleria delle carte geografiche. Affresco di Matteo Brill (1580). Il Belvedere perde la simmetria con Tor dei Venti. Distrutta la sua architettura con l'edificio della Biblioteca a opera di Sisto V (1580). I tre cortili: di Belvedere, della Biblioteca, della Pigna. Costruzione del braccio del museo delle statue ad opera di Pio VII. Tripartizione del Belvedere. Il torneo ebbe ivi una lizza unica al mondo. Bando del torneo. Descrizione del Firmano cerimoniere pontificio. Nobiltà dei cavalieri. Ingresso per le precedenze dato dalla sorte. Gli sposi: i nipoti del Papa. Le famiglie: Altemps e Borromeo. La famiglia Medici di Pio IV. Capitoli del torneo. Meestri di campo. Trenta mila intervenuti. Inviti a nome del papa. Cardinali intervenuti. Dame romane. Intervento del papa. Ingresso delle squadre: 1 ^a squadra del conte Annibale Altemps; 2 ^a squadra di don Giovanni d'Avolos; 3 ^a squadra di Donato Carcano e di Giovanni Battista Serbelloni; 4 ^a squadra di Domenico Massimi; 5 ^a squadra di Ottavio Bufalini; 6 ^a squadra di Pompeo Colonna; 7 ^a squadra di Giovanni Orsini; 8 ^a squadra di Pallavicino Rangoni; 9 ^a squadra di Pirro Malvezzi; 10 ^a squadra di Giovanni Giorgio Cesarini; 11 ^a squadra di Bernardino Savelli; 12 ^a squadra di Muzio e Ciriaco Mattei. Lettura delle proposte. Carattere militare del torneo. Vero fatto d'armi. Scontri dei capi delle squadre. Combattimento con le lance e con gli stocchi. Combattimento alla <i>folà</i> . Carro del dio Amore. Giro di esso lanciante frecce, seguito da tutti i cavalieri prigionieri d'Amore. Fine del torneo. Cena nel palazzo, danze e musiche. Sentenza dei Giudici del torneo e distribuzione dei premi .	71
APPENDICE	113
DOCUMENTI	123
INDICE DEI NOMI PROPRI E DELLE COSE NOTEVOLI	179